Variante al Regolamento Urbanistico per la modifica della Scheda n. 124 della disciplina del Patrimonio edilizio di valore in ambito extraurbano

Integrazione alle NTA

Art. 5

1. *In relazione ai mezzi previsti in transito per la cantierizzazione e per la gestione dell'attività, . l'eventuale onere previsto per adeguare le viabilità di accesso (strada comunale) e l'incrocio tra strada comunale e provinciale sarà interamente a carico del proponenete.*
2. *Gli accessi carrabili all'area oggetto di intervento avranno avere le caratteristiche di cui all'art. 45 co.5 del dpr 495/92.*
3. *Se pur nel rispetto funzionale della fruibilità degli annessi, le aperture dovrano uniformarsi alle caratteristiche tipologiche del'architettura degli edifici agricoli*
4. *Le altezze dei fabbricati "m" e "l", non dovranno superare, con la linea di colmo, l'altezza dell'annesso adiacente al fabbricato principale.*
5. *I parcheggi dovranno dimensionati secondo quanto previsto all'art. 11 delle NTA del RU e collocati, in parte, anche in prossimità del fabbricato "b".*
6. *Le strutture di copertura delle tettoie di collegamento tra i fabbricati, dovranno avere andamento rettilineo*
7. *Le coperture degli annessi di nuova realizzazione dovranno essere realizzate con tegole e coppi di coloritura analoga a quella dei fabbricati esistenti.*
8. *I silos, intesi come volumi tecnici di cui non sarà ammesso in alcun modo il recupero volumetrico, viste le motivazioni tecniche addotte e ove esse venissero confermate con dettagliata relazione tecnica da presentare in fase esecutiva, potranno essere realizzati dell'altezza massima già indicata negli elaborati del PMAA. Detti silos dovranno comunque essere di tipo non riflettente e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a minimizzarne l'impatto visivo.*
9. *La regimazione delle acque del reticolo secondario oggetto di modifica dovrà essere adeguata agli interventi previsti e comunque non peggiorare l'attuale efficacia del sistema scolante.*
10. *Al fine di tutelare le visuali panoramiche che si godono lungo le direttrici primarie di livello regionale, provinciale ed interprovinciale delle parti di territorio rurale che svolgono un ruolo di integrazione funzionale e sociale con le strutture urbane il colore dei solos e degli essicatori sia il più possibile integrato con il colore naturale dei terreni agricoli, utilizzando pertanto colori terrosi ed opachi.*
11. ***Le coperture delle strutture in legno, tettoie e collegamenti pedonali le stesse potranno essere realizzate in tegole e coppi di coloritura analoga a quella dei fabbricati esistenti, oppure, in alternativa, potranno essere realizzate coperture in rame o materiale di finitura superficiale analoga a quella del rame ossidato***